

LO “STATO TUSCOLANO” DEGLI ALTEMPS E DEI BORGHESE A FRASCATI

Studi sulle ville Angelina, Mondragone,
Taverna-Parisi, Torlonia

Maria Barbara Guerrieri Borsoi



Roma
storia, cultura, immagine

*Collana diretta da
Marcello Fagiolo*

25.

CENTRO DI STUDI SULLA CULTURA E L'IMMAGINE DI ROMA
"SAPIENZA" UNIVERSITÀ DI ROMA
Dipartimento di Storia, Disegno e Restauro dell'Architettura



Centro di Studi sulla cultura
e l'immagine di Roma

c/o Accademia Nazionale dei Lincei,
via della Lungara 10
e-mail: cs.rom@iol.it
www.culturaimmageroma.it

Presidente
PAOLO PORTOGHESI -
Direttore
MARCELLO FAGIOLO

Segretario scientifico
MARIA LUISA MADONNA
Assistente scientifico
MARIO BEVILACQUA



SAPIENZA
UNIVERSITÀ DI ROMA

Dipartimento di Storia, Disegno e
Restauro dell'Architettura
Piazza Borghese 9, 00186 Roma
Direttore FRANCESCO PAOLO FIORE

Il volume viene pubblicato col contributo
del Dipartimento, relativo alla Ricerca di
Ateneo 2010 "Ville Tuscolane", coordinata
da Marcello Fagiolo.

©

Proprietà letteraria riservata
Gangemi Editore spa
Piazza San Pantaleo 4, Roma
www.gangemieditore.it

Nessuna parte di questa
pubblicazione può essere
memorizzata, fotocopiata o
comunque riprodotta senza
le dovute autorizzazioni.

*Le nostre edizioni sono disponibili in Italia
e all'estero anche in versione ebook.
Our publications, both as books and ebooks,
are available in Italy and abroad.*

ISBN 978-88-492-2421-7

In copertina:
I. Heldmann. *Paesaggio con il Portale delle Armi e
il Teatro delle acque di Mondragone* (affresco, circa
1737; villa Taverna Borghese, Galleria delle statue,
particolare)

Lo “Stato tuscolano” degli Altemps e dei Borghese a Frascati

Studi sulle ville Angelina, Mondragone, Taverna-Parisi, Torlonia

a cura di

Maria Barbara Guerrieri Borsoi

introduzione di Marcello Fagiolo

saggi di

Fernando Bilancia, Marina Cogotti, Maria Barbara Guerrieri Borsoi,
Laura Marcucci, Alessandro Sartor

Indice

- Marcello Fagiolo*
5 Frascati “seconda Roma”: introduzione al sistema delle ville borghesiane
- Maria Barbara Guerrieri Borsoi*
13 I Borghese nel territorio tuscolano
- Fernando Bilancia*
41 La villa Angelina, poi Tuscolana Vecchia
- Laura Marcucci*
59 Storia e architettura di villa Mondragone nelle fasi Altemps e Borghese
- Alessandro Sartor*
99 Il Teatro delle acque di villa Mondragone: geometrie reali e geometrie illusorie
- Maria Barbara Guerrieri Borsoi*
111 La decorazione pittorica di villa Mondragone
- Maria Barbara Guerrieri Borsoi*
145 Villa Taverna Borghese Parisi
- Marina Cogotti*
185 Villa Torlonia a Frascati: la prima villa dei Borghese nel Tuscolano (1607-14)
- 209 APPARATI
- 211 Appendice documentaria
- 223 Bibliografia
- 233 Indice dei nomi

Questo volume è il frutto di una lunga stagione di studi, cominciata una quindicina di anni fa, che mi ha portato alla pubblicazione di alcuni libri - tutti in questa collana - e vari saggi dedicati a molti aspetti dell'arte a Frascati, dalle ville maggiori ai casini, dall'urbanistica agli edifici sacri. Questo progressivo allargamento dell'angolo di visuale mi è sembrato proficuo per una messa a fuoco sempre più nitida della complessa storia artistica del territorio tuscolano ove le ville sono state l'elemento fondamentale per la sua crescita e trasformazione.

L'apogeo di questa straordinaria fioritura di edifici e opere d'arte coincise con il lungo pontificato di Paolo V Borghese e perciò era particolarmente opportuno raccogliere in un unico libro vari saggi che approfondissero l'azione dei Borghese a Frascati come mecenati. Alla base di questo insediamento così potente ci fu l'acquisizione di tutte le proprietà Altemps, ville e terre, quasi un piccolo "stato tuscolano" che i Borghese ingrandirono sensibilmente. Oggi le ville sono comprese nel comune di Monte Porzio Catone (villa Angelina, Mondragone e villa Taverna Borghese Parisi) e in quello di Frascati (villa Torlonia) ma allora gravitavano tutte intorno a Frascati.

Studiare la fase borghesiana è apparso quasi impossibile senza riprendere e approfondire lo studio degli anni in cui erano appartenute agli Altemps, tanto che è sembrato opportuno ricordare entrambe le casate nel titolo del volume, anche se poi ci si è concentrati di più sulla seconda. Sono stati i Borghese, infatti, a lasciare un segno durevole nel territorio tuscolano ove trasformarono le ville e ingrandirono le proprietà, mantenendole sino alla fine dell'Ottocento. La vastità e complessità degli argomenti ha richiesto la collaborazione di eminenti studiosi - Fernando Bilancia, Marina Cogotti, Laura Marcucci, Alessandro Sartor - già impegnati su questi temi e a loro va la mia gratitudine per l'impegno profuso e l'amichevole compartecipazione al lavoro.

Credo di poter dire che è scaturito così un grande quadro complessivo e lo dico con l'orgoglio del curatore e l'umiltà di chi ha prodotto solo parte del lavoro.

Naturalmente non sono state date solo risposte, anzi spesso sono state formulate nuove domande, offerti dubbi ai nostri lettori. E questo è ancora un elemento di forza.

Il volume esce, come i precedenti, in questa prestigiosa collana diretta da Marcello Fagiolo che ne ha reso possibile la realizzazione dimostrandomi, ancora una volta, una gratificante fiducia. Senza di lui, semplicemente, il libro non avrebbe visto la luce.

L'elenco degli Enti e delle persone che voglio ringraziare è assai lungo. Tra i primi i responsabili delle Biblioteche frequentate e dei molti Archivi, pubblici e privati, in cui ho lungamente lavorato. Ricordo in particolare l'Archivio Segreto Vaticano, gli Archivi di Stato di Roma e Milano, l'Archivio e Biblioteca di Grottaferrata, l'Archivio e Biblioteca Comunale di Frascati, l'Archivio Storico Capitolino, l'Archivio Storico del Vicariato di Roma, gli archivi privati Altemps e Aldobrandini (qui l'accesso è stato reso possibile dal duca dottor Luigi M. Hardouin di Gallese e da don Camillo Aldobrandini). Tra i privati inoltre mi è gradito ricordare le molte persone che mi hanno dato notizie o immagini o autorizzato a riprodurre opere di loro proprietà. Un ringraziamento speciale a Francesca Parisi, che ha reso facili e piacevoli i sopralluoghi a villa Taverna Borghese Parisi, e all'Università di Tor Vergata, alla quale appartiene Mondragone. Ringrazio altresì Emanuela Bruni, Massimo Carafa Iacobini, Egidia Coda, Gino Cortese, Matilde De Angelis D'Ossat, Dario Del Bufalo, Luigi Devoti, Alberto Di Castro, Antonella Fabriani Rojas, Giuseppe Grossi, Barbara Iannoni Sebastianini, Franco Lagana, Anna Lo Bianco, Sabina Maniello, Achille Nobile, Francesco Petrucci, Paolo Pugliesi, Marco Pupillo, Simon Sarlin, Gianpaolo Senzacqua, Claudio Tosti.

Maria Barbara Guerrieri Borsoi

Il volume si concentra su alcune tra le più importanti ville tuscolane, quelle che appartennero agli Altemps e passarono ai Borghese – Angelina e Mondragone - e le altre – Taverna Parisi e Torlonia - che la seconda famiglia possedette per tempi più o meno lunghi.

Esse costituirono una sorta di piccolo stato, come è talvolta chiamato nei documenti, segno ideale e insieme reale manifestazione dell'enorme potere economico e sociale della casata.

Furono proprio i Borghese, al tempo del pontificato di Paolo V e soprattutto ad opera del cardinale Scipione Borghese, a conferire la massima importanza e rappresentatività alle ville nella zona di Frascati, le cui vicende sono qui analizzate da un *team* di specialisti in relazione a tutte le loro caratteristiche - gli aspetti architettonici e decorativi, le interrelazioni e il rapporto con la realtà territoriale circostante, i valori economici – in una complessa visione storica e artistica che fa luce, a più largo raggio, sull'intero sistema della ville tuscolane.

Testi di F. BILANCIA, M. COGOTTI, M. FAGIOLO, M.B. GUERRIERI BORSOI, L. MARCUCCI, A. SARTOR

MARIA BARBARA GUERRIERI BORSOI, Dottore di Ricerca in Storia dell'arte, ha concentrato un'ampia parte della sua produzione scientifica recente sullo studio delle ville tuscolane, dedicando ad esse altri tre volumi in questa stessa collana e numerosi contributi scientifici in riviste specializzate.

Più in generale ha realizzato numerosi studi su molteplici aspetti dell'arte romana, dal tardo Manierismo al Settecento, con particolare riferimento al mecenatismo e al collezionismo, a molteplici personalità artistiche, soprattutto di pittori, e a complessi monumentali e decorativi di significativo interesse.